

VERBALE

SEDUTA DEL 5/03/2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2021 (duemila ventuno), il giorno 5 (cinque) del mese di marzo la Commissione 4 è convocata alle ore 10,30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Audizione del Dott. Riccardo Bonechi, Direttore della Caritas Diocesana di Firenze e della Dott.ssa Giovanna Grigioni, Referente Osservatorio Caritas, sul nono Report sugli effetti della pandemia, elaborato da Caritas Firenze in collaborazione con Fondazione Solidarietà Caritas Onlus: "Povertà abitativa e costi dell'abitare. Emergenza Covid-19: l'impatto sulle problematiche abitative".
3. Esame ed espressione di parere sulla risoluzione n. 156-21 Oggetto: Misure piano vaccinale. Proponenti: Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli
4. Approvazione verbali precedenti sedute;
5. Varie ed eventuali.

La Presidente

Mimma Dardano P

Jacopo Cellai P

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4

sanità

Servizi sociali e

Nicola Armentano P

Donata Bianchi P

Ubaldo Bocci A

Francesca Calì A (Sostituita da Innocenti)

Stefano Di Puccio P

M. Federica Giuliani P

Michela Monaco P

Antonio Montelatici P

Laura Sparavigna P

Luca Tani P

apre la seduta alle ore 10,36 essendo presente il numero legale.

La Consigliera Sparavigna si collega alle ore 10,37, il Consigliere Armentano si collega alle ore 10,38

Sono presenti, collegati telematicamente, il Dott. Riccardo Bonechi, la Dott.ssa Giovanna Grigioni, i Consiglieri Calistri, Pampaloni, Pastorelli, Piccioli. La Presidente Dardano introduce la commissione odierna che tratterà il tema del report sulla realtà abitativa offerto dall'Osservatorio Caritas. Seguirà poi una discussione sull'atto all'O.d.g. che ha come oggetto il Piano vaccinale. Passa a presentare gli ospiti in audizione. Informa che in questo ottavo report si parla di emergenza abitativa, argomento cruciale in questo periodo covid che vede l'importanza della casa intesa come "luogo dove si vive". A tale proposito è stata scoperta una "fascia grigia" di popolazione con difficoltà a pagare spese di affitto e bollette. Lascia quindi la parola al Dott. Bonechi.

Bonechi ringrazia dell'introduzione ed informa che a fine mese uscirà il nono report Caritas. Ribadisce la necessità di un luogo dove abitare ed informa che molte persone non erano a conoscenza della possibilità di poter "ricontrattare" gli affitti e che vi sono molti appartamenti sfitti sul territorio fiorentino. Lascia per approfondimenti la parola alla Dott.ssa Grigioni.

Grigioni esordisce sull'importanza di tenere aggiornato quest'anno l'Osservatorio Caritas dato che si ha una situazione in continua evoluzione. A marzo e aprile si è avuto un picco di persone le quali hanno chiesto aiuto alimentare e che sono successivamente rimaste "in carico" mentre in autunno si sono presentate altre persone prima sconosciute, soprattutto famiglie monoreddito o persone con contratto di lavoro precario. La "povertà abitativa" quest'anno ha particolarmente evidenziato la casa come luogo sicuro. Per quanto riguarda l'inverno scorso informa che è stata prolungata l'emergenza freddo fino a fine aprile, ed aggiunge che quest'anno anche nella marginalità grave si sono presentate persone che non si erano mai viste e che fanno parte del mondo della ristorazione, diventata una nuova fascia fragile. La terza nuova evidenza riguarda le persone in affitto – il 40% - e sostiene che per loro gli interventi risultano più problematici e che gli sportelli non possono farsi carico dell'affitto. Ritiene che questa sia la punta dell'iceberg e che nei prossimi mesi sia necessario coordinare gli aiuti per evitare dispersione di risorse. A tale proposito auspica una più stretta collaborazione con i servizi sociali. Ritiene che le "povertà" stiano diventando più complesse e sfaccettate. Caritas cerca di seguire le persone per portarle ad una autonomia, teme però che situazioni di disperazione potrebbero culminare in atti di autolesionismo.

Bonechi tiene a sottolineare come fondamentale quanto rientri nel core business di Caritas l'opera educativa di ascolto e di accompagnamento. L'emergenza impone scelte poco "simpatiche" e non esaustive. Il problema casa è quello principale, auspica al proposito un tavolo aperto a tutta la città tra istituzioni pubbliche ed associazioni che possa far venire fuori un piano strategico finanziato da enti terzi i quali possano soddisfare questo aspetto

Dardano ritiene interessanti i dati dettagliati forniti dagli ospiti sulle le persone in affitto e chiede se possibile di illustrarne la tipologia. Chiede inoltre se Caritas abbia avuto contatti con chi affitta le case, e argomenta circa la "bolla degli affitti" a Firenze, affitti che al contrario sono meno costosi in altre città. Chiede infine se i proprietari sono sensibili a questa difficoltà.

Grigioni informa trattarsi come tipologia di donne dal 59 al 64%, persone coniugate, e con prevalenza di "età centrale". In questo ultimo anno ci sono state persone fascia età lavorativa tra i 35 e i 54 anni. Molte di queste hanno figli, come nazionalità prevalgono gli stranieri ma attualmente gli italiani sono il 26,8%. La sensibilità da parte dei proprietari a volte c'è ma allo stesso tempo talvolta si crea a catena altra povertà perché il reddito ricavato dall'affitto

sanità

diventa reddito indispensabile per qualcuno. Bonechi informa che attraverso l'ausilio gratuito di avvocati è stata trovata sensibilità da parte dei proprietari che sono venuti incontro agli affittuari ed inoltre molti affittuari - soprattutto stranieri - non erano a conoscenza della possibilità di trattare con la proprietà.

Bianchi ringrazia la Presidente Dardano per l'opportunità di approfondimento di questi temi e gli ospiti per il quadro interessante che hanno fornito ed informa di aver letto la relazione della Corte dei conti soffermandosi su stanziamenti su fondi pubblici su sostegno al reddito. Le conclusioni di tale relazione riguardavano il prendere atto che il "sistema pubblico" debba attrezzarsi per intervenire sulle crisi. Chiede agli ospiti cosa sia opportuno non rimandare in termini di riforme nella logica della sussidiarietà e dell'integrazione

Grigioni afferma che la pandemia ha messo in luce che la città di Firenze "quando vuole fare rete funziona bene", questo a partire dagli aiuti alimentari. Le istituzioni sono legate bene con il terzo settore per questo aspetto. Per quanto riguarda invece le politiche lavorative ed abitative la situazione è più complicata. La crisi ha messo in evidenza problemi strutturali prima latenti ed occorre guardare verso una politica di più lunga durata e coordinamento. Questo aiuta le persone nel bisogno ad essere davvero prese in carico con una rete di aiuto.

Bonechi considera fondamentale quanto fatto con la rete alimentare in prima e seconda pandemia ed importante sarebbe cominciare farlo anche per emergenza abitativa e lavorativa (con Caritas è stato fatto anche un percorso di inserimento posti di lavoro con il fondo CEI). Si potrebbe fare di più con fondi straordinari anche attraverso il Recovery Fund. Parla dell'esperienza del condominio solidale con 14 persone accolte alle quali viene dato aiuto a tutto tondo per una "rotatività" e per l'ottenimento di una autonomia propria attraverso sostegno ed accompagnamento: auspica l'estensione di questo progetto con la collaborazione di tutti.

Innocenti disquisisce su la difficoltà a pagare gli affitti per quanto riguarda le famiglie monoreddito e chiede se qualche persona è stata inserita nel programma.

Grigioni risponde che una persona su tre è stata incontrata da Caritas da marzo ad oggi. Ritiene che a Firenze gli affitti siano alti da molto tempo ed informa che le persone incontrate sono tornate ad avere bisogno dall'autunno un po'

Bonechi fa sapere che presso lo sportello Caritas di sostegno al reddito si sono avvicinati nuclei familiari con richiesta di sostegno al reddito e aiuto alimentare e anche per sostegno affitti: a causa del Covid si è avuta una grande escalation e si sono potuti rilevare episodi anche di "sommerso" negli affitti

Armentano ringrazia per l'abnegazione e la vicinanza di Caritas a persone con difficoltà. Alla luce di quanto è emerso da questo momento di ascolto - a tale proposito ringrazia anche la Presidente per l'attenzione al tema. È emersa, cioè, la necessità di ripensare una rivisitazione dei bisogni che possano essere sostenuti dall'AC che ha investito molto anche su welfare abitativo. A tale proposito bisogna capire quante saranno le richieste e, se numerose, cercare di ampliare la possibilità che l'AC potrà mettere in questo capitolo o trovare soluzioni diverse. Se non si riesce a pagare l'affitto è perché la capacità reddituale è venuta meno e quindi è opportuno garantire un sostegno ai lavoratori. Apprezza l'idea di un "Patto sociale tra tutte le realtà che hanno a cuore la rinascita della città". Accoglie l'invito a ritessere forme di relazioni per mettere insieme il mondo volontariato che deve avere maggior comunicazione con i servizi sociali. Forse manca un database di tutti i cittadini in condizioni di fragilità, oltre a quelli già in carico ai servizi

sociali. Bisogna rafforzare la conoscenza di questi soggetti al fine di inserire misure adeguate nei capitoli bilancio per garantire dignità a tutti. Auspica che la volontà di questa commissione funga da punto di riferimento per “far partire questa richiesta e rapportarsi con tutte le forze che potrebbero essere il patto fondante di questo patto sociale”. Ritiene che questo potrebbe essere un messaggio forte che arriva da questa commissione consiliare

Dardano dichiara di aver letto in modo approfondito il report e concorda - come detto dal capogruppo Armentano - sull'opportunità di fare un cammino unitario che porti a trovare soluzioni e ad avere una visione diversa con altre modalità. Accoglie invito come Presidente per uno spazio politico al fine di poter maggiormente sostenere i cittadini. Passa poi all'esame ed espressione di parere della Risoluzione n. 156-21 Oggetto: Misure piano vaccinale. Proponenti: Alessandra Innocenti, Patrizia Bonanni, Nicola Armentano, Leonardo Calistri, Federica Giuliani, Donata Bianchi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli. Passa la parola per la presentazione ad Innocenti.

Innocenti illustra l'atto all'O.d.g. sottolineando come ci siano categorie ancora fuori dal piano vaccinale. Passa quindi alla lettura dell'atto.

Vengono illustrati ai presenti gli emendamenti dell'atto ed intervengono al proposito i Consiglieri Montelatici, Armentano. Vengono accolti da Innocenti ulteriori emendamenti e ne viene data lettura.

Si passa quindi alla votazione della risoluzione n. 156-21 così come emendata dalla proponente nella versione condivisa in chat.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI PROPOSTI DAI PROPONENTI (vedi testo allegato) – la Consigliere Dardano si aggiunge ai firmatari

Voti Favorevoli 10 (Dardano, Armentano, Bianchi, Innocenti, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna, Tani)

Non Voto 1 (Cellai)

Assenti 2 (Bocci, Cali)

La Presidente Dardano si aggiunge ai firmatari dell'atto

La Presidente Dardano dichiara chiusa la seduta alle ore 11,50

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:



Direzione del Consiglio Comunale

sanità

Servizi sociali e

Commissione Consiliare 4

Mimma Dardano P

Jacopo Cellai P

Nicola Armentano P

Donata Bianchi P

Ubaldo Bocci A

Francesca Calì A (Sostituita da Innocenti)

Stefano Di Puccio P

M. Federica Giuliani P

Michela Monaco P Antonio Montelatici P

Laura Sparavigna P

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4

sanità

Servizi sociali e

Luca Tani P

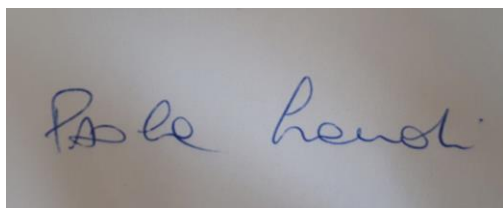
Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 24.03.21 2021

La Segretaria

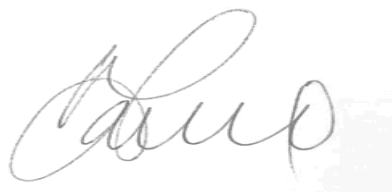
La Presidente

Paola Landi

Mimma Dardano



Paola Landi



Mimma Dardano